

LegaPro Broli si traveste da bomber e la FeralpiSalò comincia col sorriso

Per i gardesani vittoria meritata contro il Real Vicenza. Decide il terzino schierato in attacco. Per i gardesani una prestazione convincente

FERALPISALÒ 1
REAL VICENZA 0

FERALPISALÒ (4-3-3): Branduani; Carboni, Leonarduzzi, Ranellucci, Belfasti; Fabris, Pinardi, Bracaletti; Zerbo (34' st Gulin sv), Abbruscato (38' st Romero), Broli (22' st Cavion), (Proietti Gaffi, Piza, Di Benedetto, Cittadino).
All.: Scienza

REAL VICENZA (3-5-2): Tomei; Beccaro (17' st Lavagnoli), Polverini, Piccini; Carlini, Dalla Bona, Malagò, Cristini (28' st Odogwu), Vannucci; Bruno, Bardelloni (12' st Galuppini), (Ziglioli, Calcagnoli Lavagnoli, Pavan, Caporali).
All.: Marcolin

Arbitro Mei di Pesaro

Reti pt 13' Broli

Note Spettatori 450 circa. Ammoniti: Malagò, Pinardi, Dalla Bona, Zerbo, Fabris, Galuppini, Cavion. Angoli: 3-6. Recuperi: 2' e 4'

SALÒ Ok, l'impronta è giusta. È già di quelle da seguire per raggiungere una meta. Tracce e indizi buoni a costruirsi il proprio percorso sono già disseminati a dovere qua e là: l'identikit della FeralpiSalò ha già una fisionomia riconoscibile, i verdeblù paiono essere una creaturina in via di sviluppo già interessante. Primo giudizio di campionato, primo giudizio sul banco di prova che conta di più. Quello dei tre

SPRECHI
Abbruscato
e Zerbo
davanti al portiere
sciupano
due occasioni
per arrotondare
il bottino

punti. Che la FeralpiSalò s'è messa meritatamente in tasca contro il Real Vicenza di Michele Marcolini. Quello che alla guida del Lumezzane i verdeblù li aveva battuti due volte. Marcolini però a questo giro la ricetta per vincere contro i gardesani l'ha dovuta gettare nel cestino della spazzatura. Perché la FeralpiSalò

ha messo in tavola un piatto migliore. Composto con ingredienti semplici. Gioco, prima di tutto. La FeralpiSalò prova a giocare sempre e comunque. Lucidità poi. Anche nei momenti peggiori. È vero che ieri di brutti attimi la FeralpiSalò ne ha vissuti molto pochi e meno di quanti francamente ne erano stati pronosticati (il Real Vicenza ha complessivamente deluso). Ma è altrettanto vero che quei pochi hanno rischiato di costare cari. È accaduto nel finale di una gara che la FeralpiSalò aveva già in pugno da un pezzo, ma che non era ancora riuscita a mettere al sicuro dopo il gol che Broli aveva messo a segno già prima del quarto d'ora. Poco male: i verdeblù se la sono comunque sbrigliata. D'altronde subire il pareggio rischiando meno del minimo sindacale sarebbe stato da manuale delle ingiustizie. Questo però accade quando si spreca. Così ha fatto Abbruscato un paio di minuti dopo il gol parti-

ta che su uno splendido servizio da destra di Fabris, davanti al portiere cerca la prodezza col sinistro di collo al volo e che invece trova solo il «nooooo» dei tifosi: se solo ci fosse andato di piatto... E così poi ha fatto anche Zerbo nella ripresa quando a chiusura di contropiede, entra in area da destra e colpisce il primo palo. La palla sembra comunque poter entrare, ma Polverini la leva dalla linea di porta. Va beh... per fortuna è bastato, appunto, il gol di Broli. Terzino che Scienza ha proposto come esterno d'attacco. Mossa azzecata: Broli, con intuito da vero avanti, si è trovato pronto a centimetri zero dalla porta per spingere dentro un bellissimo pallone lavorato da destra da un Zerbo frizzantino, incisivo e sempre fastidioso per gli esterni vicentini. La dinamica dell'azione che ha deciso la partita? Lancio lungo di Carboni, spizzatina di testa di Abbruscato, giocata di Zerbo a saltare Vannucci e timbro di Broli. Anche da un punto di vista fisico la FeralpiSalò sembra stare piuttosto bene. Certamente, senza spingerci a parlare in termini assoluti

(una vittoria non può fare una certezza granitica) ieri stava meglio di un Real Vicenza con qualche buona idea, ma troppo poca birra nelle gambe. Come già si diceva, la FeralpiSalò non ha mai conosciuto affanno se non negli ultimi 15-20 minuti di gara quando gli ospiti si sono giocati il loro tutto per tutto riuscendo a dare un po' di fastidio a Branduani che dopo minuti e minuti di ordinaria amministrazione se l'è vista un poco brutta al 35' sugli sviluppi di una punizione dalla distanza di Lavagnoli sulla quale Dalla Bona riesce a servire Polverini scavalcando la difesa: il portiere esce sicuro sui piedi dell'avversario. Poi c'è da segnalare un diagonale di Lavagnoli e ancor prima una conclusione defilata dalla sinistra di Malagò. E non è un caso che il tutto sia successo in concomitanza di un calo di Pinardi. Ma non è un caso: Pinardi è troppo, troppo importante per i meccanismi della FeralpiSalò. Le chiavi le ha in mano in lui. Poi, dovrà essere bravo a prenderselo anche Abbruscato: il decollo di una squadra nella quale tutti danno pure l'idea di divertirsi dipenderà (tanto) da lui. Per adesso, bene così ragazzi.

Erica Bariselli

Fotogallery su
www.giornaledibrescia.it



Felicità

Nella prima foto centrale il gol di Mattia Broli che ha esultato «alla Toni» con la mano portata all'orecchio. Al fischio finale è esplosa la gioia della truppa gardesana con i lacrucci che hanno ringraziato e ricambiato gli applausi dalla tribuna (foto Reporter-Domini)

MERCATO

Ceccarelli verso il Foggia, l'alternativa per l'attacco è Raimondi

SALÒ Si allontana Ceccarelli, si avvicina Raimondi. Oggi sarà un giorno decisivo per la FeralpiSalò, che entro la chiusura del mercato (alle 23) vuole rinforzarsi con un nuovo esterno d'attacco. L'ex Tommaso Ceccarelli (7 reti con i gardesani lo scorso anno) aspettava una chiamata dalla B, ma ora sembra destinato a vestire la maglia del Foggia, ieri vittorioso per 3-2 con il Martina Franca nel girone C di Lega Pro. Il diesse Olli (foto) intanto ha messo gli occhi su Andrea Raimondi, ala sinistra classe '90 in forza al Trapani. Il giocatore veneto in carriera ha vestito anche le maglie della Juve Stabia, con la quale ha debuttato in B nel 2011, della Sangiovese e del Padova (25 presenze e 4 reti nella serie cadetta). **e.p.**



LE PAGELLE

BRANDUANI 6.5

Rischia poco e su quel poco si fa trovare pronto. Il panino vero di giornata se lo guadagna a dieci minuti dalla fine uscendo sui piedi di Polverini.

CARBONI 6

Ordinato, disciplinato, fa il bravo terzino. Che fa pure partire l'azione dalla quale nasce il gol partita.

LEONARDUZZI 6.5

Il capitano ha stretto i denti per esserci. Anima, «core», interventi precisi e puntuali specie in un finale di gara pericoloso.

RANELLUCCI 6.5

Che serenità! Problemi zero dalle parti del centralone ex pro Vercelli. Non che Bruno e Bardelloni creino chissà quali grattacapi, ma nel dubbio s'è sempre fatto trovare puntualissimo.

BELFASTI 6.5

Buonigiorno e benvenuto Nazzarone. Saluto d'accoglienza d'obbligo per questo ragazzo che ha fatto il suo esordio in una gara ufficiale con i verdeblù. Assente Tantardini, ne ha approfittato per esibire un bel biglietto da visita sulla fascia sinistra.

FABRIS 6.5

Siamo fan e sinceri estimatori di

questo centrocampista. Tiratina d'orecchi per lui che al 20' della ripresa ha pasticciato male sul limite aprendo la porta in area a Malagò che per fortuna di tutti ha concluso male. Una sbavatura, che però non sporca davvero la sua prova.

PINARDI 6.5

Centro di gravità permanente della FeralpiSalò. E se per caso, per 15-20 minuti come è successo ieri nel finale si estrania dalla gara, i verdeblù perdono l'orientamento.

BRACALETTI 6

C'è lui su Lavagnoli quando questi scappa via e prova a guastare la festa con un diagonale da brividi nel finale. Nell'insieme si guadagna la sufficienza.

ZERBO 7

Parola d'ordine: qualità. Spina nel fianco sinistro del Real Vicenza, sempre nel vivo delle operazioni offensive. Il suo zampino è decisivo nel gol partita. Possiamo anche perdonargli quel palo colpito tutto solo davanti a Tomei. Sarebbe stato il meritato sigillo per questo giocatore di personalità. Dal 34' st **GULIN (6)** che si merita il voto anziché il solito «sv» da fine gara perché entra proprio bene. Nel giorno del suo debutto da «pro» si fa notare.

ABBRUSCATO 6

Elvis non è ancora nei suoi panni. Denota miglioramenti. Lo si vede più presente e partecipe perché è in costante crescita dal punto di vista della condizione. Però c'è bisogno di un altro Elvis, quello che serviva in guanti bianchi sul piatto d'argento non cercherebbe il «gollone» da raccontare, ma andrebbe sul sicuro con un caro e vecchio «piattono». Su Elvis! Dal 38' st **ROMERO (SV)**.

BROLI 7

Che ci fa con la maglia numero 11 sulle spalle? Ci fa, ci fa... pure un gol! Quello che decide la partita. Da terzino ad esterno d'attacco per necessità di squadra. È una bella scoperta. Sulla rete che decide la gara deve solo buttar dentro il pallone; però là davanti bisogna essere bravi a farsi trovare. E per un terzino non era così scontato...

REAL VICENZA Tomei 6; Beccaro 5.5 (17' st Lavagnoli 6), Polverini 6.6, Piccini 6; Carlini 5.5, Dalla Bona 5.5, Malagò 6, Cristini 5.5 (28' st Odogwu), Vannucci; Bruno 5.5, Bardelloni 5 (12' st Galuppini 5.5).

Arbitro MEI 6.5

Si fa notare perché distribuisce parecchi cartellini gialli. Tra l'altro nessuno a sproposito. **erba**

**Scienza: «Meglio delle aspettative»
Pasini: «I giovani mi sono piaciuti»**



Beppe Scienza esulta: buona la prima

SALÒ Entra in sala stampa e tira un sospiro di sollievo. Quando il tecnico Giuseppe Scienza si concede a microfoni e taccuini ha appena smaltito l'adrenalina della sfida tra FeralpiSalò e Real Vicenza. Il mister ci teneva a partire con il piede giusto e così è stato: «Era importante cominciare bene - commenta -, affrontavamo una compagine forte, che non dovevamo assolutamente sottovalutare. Inoltre c'era grande curiosità di vederci all'opera, per capire realmente a che punto della preparazione eravamo arrivati. Sono davvero soddisfatto per quello che abbiamo fatto e sinceramente non pensavo che i ragazzi avrebbero risposto così bene già all'esordio». La mossa vincente è stata quella di schierare Broli in attacco: «La mia scelta ha pagato. Conoscevo perfettamente le caratteristiche di questo giocatore, perché è qui a Salò dall'anno scorso. Per un debutto così difficile ho pensato di schierare lui in avanti, perché sapevo che avrebbe avuto la "gamba" per mettere in difficoltà gli avversari. Non era una prima assoluta la sua questa da esterno d'attacco, ma lo avevo già provato in estate con esiti positivi. Ha fatto una grande partita, così come i suoi compagni». C'è spazio anche per parlare di mercato a poche ore dalla chiusura delle trattative. È un po' a sorpresa, a fine intervista di

fatto Scienza «scarica» Tommaso Ceccarelli, che a questo punto non dovrebbe arrivare sul Garda nonostante l'interessamento per lui risultasse ancora vivo (il punto nella pagina si sinistra): «Bisogna aver piacere di fare le cose. Se questa categoria gli va stretta - dice Scienza - faccia a meno di venire qui. Evidentemente non abbiamo un nome abbastanza importante per convincerlo. Io la penso diversamente, perché amo questa squadra e questa maglia».

Il presidente Giuseppe Pasini si gode i primi tre punti della stagione: «Era fondamentale partire con una vittoria, perché il campionato è difficile e dobbiamo mettere via più punti possibili fin da subito. La squadra ha giocato bene e mi sono piaciuti molto i giovani. Peccato solo per il gol fallito da Abbruscato: ci avrebbe permesso di chiudere prima la partita». Sabato prossimo i gardesani saranno di scena a Novara: «Sappiamo di affrontare una compagine molto forte - conclude il massimo dirigente verdeblù -, ma se giochiamo come a Perugia (secondo turno di Coppa Italia, successo dei Grifoni per 2-0, ndr) possiamo davvero fare molto bene. Eravamo scesi in campo con grande carattere e personalità: se interpreteremo la gara in quel modo, potremmo anche toglierci delle soddisfazioni».

Enrico Passerini

**Broli: «Quant'è bello segnare»
Abbruscato: «Sto migliorando»**

SALÒ Il sorriso di Mattia Broli a fine partita dice tutto. Il giovane terzino della FeralpiSalò, ieri trasformatosi in attaccante, ha deciso la partita con la sua prima rete da professionista: «Sono felicissimo - afferma in sala stampa il classe 94 -, ho appena vissuto delle emozioni intense, che non avevo mai provato prima. Nelle giovanili mi è accaduto raramente di segnare dei gol. È stato fantastico farlo contro il Real Vicenza, al debutto in campionato. Ancora non ci credo». Mattia è passato dalla tribuna a una maglia da titolare: «L'anno scorso è stato un po' particolare, perché non ho giocato molto (10 presenze, ndr). Durante l'estate però mi sono allenato molto bene e giovedì scorso il mister mi ha provato nel ruolo di esterno basso: durante la rifinitura sono stato schierato in avanti e a quel punto ho capito che avrei potuto ricoprire quel ruolo dal primo minuto contro il Real Vicenza. Alla fine è andata molto bene. Che ruolo preferisco? Fino a ieri quello di terzino. Ma ora che ho provato la gioia del gol...». Segnare non è stato così difficile: «Ho fatto più fatica a fare l'allungo che a metterla dentro - scherza il ventenne, figlio di Silvio, ex dirigente del Brescia ed attuale responsabile delle scuole calcio del Milan nel mondo -, ho fatto tesoro dei consigli del mister, che mi dice sempre di seguire l'azione fino alla fine. Così sono scattato insieme a Zerbo e poi ho dovuto



Abbruscato in acrobazia aerea

solo appoggiarla in rete». Per ultimo si presenta in sala stampa Elvis Abbruscato, che è comunque soddisfatto per i propri miglioramenti: «Non ho segnato, ma sono felice perché ho fatto dei passi in avanti. È chiaro però che mi manca il gol: sarebbe una liberazione. Mi è capitata una buona occasione ma non sono riuscito a sfruttarla: questo mi dà forza, perché da qui alla sfida con il Novara, cercherò di riscattarmi, segnando non uno, ma due gol di questo tipo. In ogni caso quello che contava di più era vincere. Non abbiamo ancora trovato la giusta quadratura, perché è molto presto, ma siamo riusciti a realizzare ciò che avevamo in mente, trasformando in realtà le nostre idee». **e.pas.**

GLI ALTRI GIRONI DI LEGA PRO



Girone B
Ancona-Savona 1-1
Forlì-Reggiana (oggi h. 20.45)
Grosseto-Pro Piacenza 0-1
L'Aquila-Gubbio 0-0
Lucchese-Santarcangelo 0-0
Pisa-Teramo 3-1
Pistoiese-Ascoli 0-1
Spal-Pontedera 0-3
San Marino-Prato 1-1
Tuttocuoio-Carrarese 0-0
Classifica
Pisa, Ascoli e Pontedera 3 p.ti;
Gubbio, L'Aquila, Lucchese,
Santarcangelo, Ancona,
Carrarese, Prato, San Marino,

Savona e Tuttocuoio 1; Forlì,
Grosseto, Pistoiese, Reggiana,
Spal e Teramo 0. Pro Piacenza
(-8) -5.
Prossimo turno (7/9)
Ascoli-L'Aquila (6/9 h.16)
Carrarese-Pistoiese (6/9 h.17)
Gubbio-Lucchese (h.18)
Pontedera-S. Marino (8/9 h.20.45)
Prato-Tuttocuoio (h.16)
Pro Piacenza-Forlì (h.14.30)
Reggiana-Ancona (h.14.30)
Santarcangelo-Pisa (h.11)
Savona-Spal
Teramo-Grosseto

Girone C
A. Normanna-V.Lamezia 1-1
Barletta-Messina 1-0
Catanzaro-Juve Stabia 2-0
Foggia-Martina Franca 3-2
Ischia-Benevento 0-1
Lupa Roma-Lecce 2-1
Matera-Paganese 1-1
Reggina-Casertana 2-2
Salernitana-Cosenza 1-1
Savoia-Melfi 1-1
Classifica
Catanzaro, Barletta, Lupa Rm
e Benevento 3 p.ti; Foggia (-1)
2; Matera, Paganese, Aversa

Normanna, V. Lamezia, Melfi,
Savoia, Casertana, Reggina,
Cosenza e Salernitana 1;
Ischia, Juve Stabia, Lecce,
Martina Franca e Messina 0.
Prossimo turno (7/9)
Benevento-Catanzaro (6/9 h.20.45)
Casertana-A. Normanna (h.18)
Juve Stabia-Matera (6/9 h.17)
Lecce-Barletta (6/9 h.19.30)
Martina Fr.-Salernitana (h.14.30)
Melfi-Ischia (6/9 h.16)
Messina-Lupa Roma (h.12.30)
Cosenza-Foggia (6/9 h.15)
Paganese-Reggina (h.16)
V. Lamezia-Savoia (6/9 h.14.30)